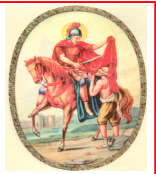




Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigò di Legnago
(Tel.: 0442 - 21144) - www.parrocchiavigodilegnago.it



“Stette in mezzo e disse: Pace a voi” e mostrò loro”

Foglio Parr.le **12 - 19** Aprile 2015 - Domenica Ottava di Pasqua - Lit. Ore: 2^a Settimana -

Sabato 11 Aprile - Sabato di Pasqua - (bianco) -

ore **15.00: Confessioni**

ore **16.00: Pasqua dell'Anziano-Celebra Don Roberto-Unzione degli Infermi - Int. Offer.***

ore **19.00:**D.i Balzo Italo, Giovanni, Jolanda - 30°D.o Girardi Gino e D.a Bordin Stefania - D.o Boscaro Leonida -

Domenica 12 Aprile - Ottava di Pasqua o Domenica della "Divina Misericordia, -(bianco)

ore **09.00-12.00:** Presso la Domus Pacis, **Ritiro Fanciulli 1^a Comunione con i Genitori** -

ore **09.30:** D.i Petrazzini Lucio e Fam. -

ore **11.00:** D.a Dal Soglio Palmira - D.i Giuseppe e Giuseppina - D.o Sac. Attilio Gobbetti - D.i Sandrini Antonio, Ester, Liliana - D.o Pietrobelli Paolo -

ore **18.00:** S. Messa Parr.le

Lunedì 13 Aprile - Feria del T. Pasquale - (bianco) -

ore **08.30:** Recita delle Lodi e S. Messa - Int. Offer.*

Martedì 14 Aprile - Feria del T. Pasquale - (bianco) -

ore **08.30:** Recita Lodi e S. Messa - Ss.te Anime -

ore **21.00:** Presso la Canonica Riunione del Comitato Scuola Materna -

Mercoledì 15 Aprile - Feria del T. Pasquale - (bianco) -

ore **08.30:** Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer.*

Giovedì 16 Aprile - Feria del T. Pasquale - (bianco) -

ore**08.30:** Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer.*

Venerdì 17 Aprile - Venerdì del T. Pasquale - (bianco) -

ore **08.30:** Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer.* - **Visita e Comunione Infermi** -

ore **15.00: Catechismo Medie** -

ore **16.30: Catechismo Elementari** -

Sabato 18 Aprile - Feria del T. Pasquale - (bianco) -

ore **15.30: Confessioni** -

ore **19.00:** Int. Offer.* -

Domenica 19 Aprile - 3^a di Pasqua - (bianco) -

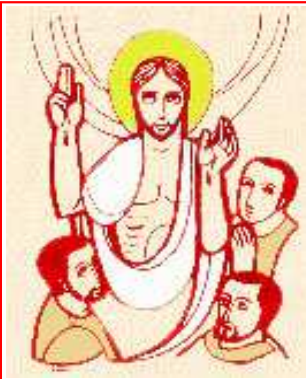
ore **09.30:** D.i Gasparini Gino e Famiglia. -

ore **11.00:** D.a Dal Soglio Palmira - D.i Boninsegna Angelo e Giuseppa -

ore **18.00:** S. Messa Parr.le -

Avvisi Parrocchiali -

- In questa Domenica, Ottava di Pasqua, sarà distribuita sui banchi della Chiesa la busta per la Scuola Materna Parrocchiale. -
- Il ricavato della distribuzione da parte del Gruppo Adolescenti dei rametti d'ulivo per gli Auguri Pasquali alle Famiglie è stato di **€ 410,65**. La parrocchia li ringrazia di cuore. La stessa cosa per il ricavato (**€ 259,94**) dal mercatino pane pro caritas dopo le Messe (Domenica delle Palme).
- **Due Extracomunitari cercano vecchie biciclette**, in disuso, per recarsi al posto di lavoro. Se qualcuno ha nel ripostiglio di casa una vecchia bicicletta che non usa più e che magari ha bisogno di qualche piccola riparazione e vuole fare un'opera buona e donarla, è pregato di rivolgersi al Parroco -
- **Sabato 11 Aprile, Pasqua dell'Anziano:** alle ore **15.00, in chiesa**, ci sarà disponibilità del confessore per chi ne sentisse l'esigenza prima di ricevere l'**Unzione degli Infermi** che sarà conferita durante la **Messa** delle ore **16.00**. La S. Messa ha valore festivo.
- Domenica **12 Aprile**, presso la **Domus Pacis**, dalle ore **09.00 alle 12.00**, ritiro dei **Fanciulli** della **1^aComunione con i loro Genitori**. -
- Durante la settimana, previo accordo per telefono, il parroco inizierà la benedizione alle famiglie che lo chiedono, dando la precedenza a quelle che già avevano fatto richiesta l'anno scorso.



Ottava di Pasqua o della "Divina Misericordia".

+ Vangelo sec. Giovanni (20,19 - 31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!". Detto questo mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al

vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati".

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!".

Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano sul suo fianco, io non credo".

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso.

Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!". Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!".

Gesù in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché credendo abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

La "**sera di quel giorno, il primo della settimana**" ...
"**venne Gesù, stette in mezzo....**"

"Otto giorni dopo...i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, stette in mezzo, ..."

Sempre di Domenica perché?... Chiaro, fin dall'inizio, il significato per i cristiani.

Il giorno che ha concluso la "Nuova Creazione del mondo e dell'uomo" e la "Nuova ed Eterna Alleanza" con Dio, è il "Giorno del Signore Risorto" (=Dominica o Dies Domini, come viene detto in latino) e non più il Sabato ebraico.

Il terzo comandamento: Ricordati di santificare il Giorno del Signore, era diventato la Domenica per i cristiani.

Il giorno in cui la Comunità dei Fratelli (per il Battesimo) si raduna insieme e fa' memoria viva del Risorto, che le "**sta' in mezzo**".

Lo stesso giorno in cui Gesù si accompagnò al cammino dei due discepoli di Emmaus, e "entrò per rimanere con loro" nella trattoria.

Un'esperienza che anticipa la Messa:

1° - Liturgia della Parola (ha spiegato le Scritture).

2° - Liturgia Eucaristica (prende il pane, recita la preghiera di Consacrazione, poi lo spezza e lo dà ai discepoli).

Al che, finalmente, lo riconoscono e ne portano la gioiosa notizia.

Lo facciamo sempre anche noi alla Domenica?

Breve Presentazione del Libro "Atti degli Apostoli"

Premesso che non sono un "Biblista", cioè uno specialista di Bibbia, ma uno che consulta gli studiosi del Libro Sacro, ho pensato tuttavia di occupare questa colonna del bollettino per dare qualche semplice informazione preliminare alla lettura e alla interpretazione del Libro degli "Atti degli Apostoli", almeno per quei tratti che, Domenica dopo domenica, durante il tempo Pasquale, la Chiesa ci propone nella Liturgia della Parola.

Il Libro degli "Atti degli Apostoli" è stato scritto da Luca, autore del terzo Vangelo, e mostra i frutti della predicazione della Pasqua del Signore, ai primordi della Sua Chiesa.

Prima di entrare nello specifico dell'argomento, apro una breve parentesi sul termine "Chiesa". Esso, indica la Comunità, nata dalla Pentecoste, nella quale Cristo continua la sua presenza e la sua opera sulla terra, dopo averla riempita dello Spirito Santo.

"Chiesa", nella sua vera accezione, non significa tanto il tempio fatto di mattoni materiali ma la Comunità, fatta dai cristiani, cioè dai "Convocati a fare Assemblea", (Ekklesia, parola Greca: che significa "Adunanza"), e a riunirsi insieme, ogni domenica, per fare memoria viva del Signore Risorto. Vedi pertanto che "Chiesa", cioè Comunità riunita, ed "Eucaristia", si richiamano a vicenda.

Luca, ha la serietà dello storico, che riporta i fatti accaduti, documentandoli con scrupolosa ricerca e verifica delle testimonianze e della loro solidità. Li legge da credente che vede nei fatti il compiersi del disegno di Dio, soprattutto quelli che riguardano la diffusione del Vangelo da Gerusalemme a Roma.

Racconta l'attività missionaria degli Apostoli e la vita delle prime comunità cristiane, sorte tra il 30 e il 60 dopo Cristo. Parte dalla vita della Chiesa di Gerusalemme dando rilievo al ruolo degli apostoli con particolare attenzione a quello di Pietro.

Racconta il fervore dei primi cristiani e la diffusione della nuova fede, la scelta dei diaconi e la prima vittima illustre tra essi, santo Stefano, la conversione di S. Paolo e i suoi viaggi missionari, con le vicende ad essi collegate della sua persona, fuori della Palestina, fra le comunità dell'Asia minore, della Macedonia e della Grecia e infine di Roma, nel cuore dell'impero.

Possiamo suddividere così le varie parti del libro in capitoli e versetti:

Capp. 1- 2,1-13: Vicende post pasquali fino all'Ascensione e alla Pentecoste.

Capp. 2,14 - 8,1: la vita della Chiesa di Gerusalemme.

Capp. 8,2 - 14,28: le prime Missioni.

Cap. 15,1-35: il Concilio di Gerusalemme.

Capp.15,36-19,20: i viaggi missionari di S. Paolo in Macedonia, Grecia, Asia Minore.

Capp. 19,21-28,31: Paolo, il testimone di Cristo.

La Parola di Dio è il principale protagonista del Libro e una Chiesa che vive dello Spirito del Signore Risorto.